

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente l'approvazione del preventivo e del progetto di dettaglio
e il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni
nel Comune di Tenero-Contra

(dell'8 febbraio 1957)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Abbiamo il piacere di accompagnarVi, per esame ed approvazione, il progetto di dettaglio del raggruppamento terreni, con rete stradale, nel Comune di Tenero-Contra.

La Commissione della Gestione esaminò già nel 1952 il progetto di massima di quest'opera unitamente a quelli di altri 8 Comuni (fra essi era anche Gordola), e diede preavviso favorevole; il Gran Consiglio, nella sua seduta del 9 luglio 1952, approvò pertanto i progetti autorizzando gli interessati a far procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

E' d'uopo osservare che con il raggruppamento di terreni si completa o quasi il raggruppamento della bassa Verzasca e Comuni della foce, su di un complesso di 1754 ettari. Abbiamo infatti già eseguito il raggruppamento di Mergoscia (ha. 358) e della Valle Resa (ha. 186); quello di Vogorno è in via di ultimazione (ha. 523); quello di Brione s./Minusio è in corso (ha. 107) e quello di Gordola (ha. 580) è di recente stato approvato dal Gran Consiglio e verrà messo in cantiere ancora quest'anno. Rimarrà da sistemare, mediante raggruppamento, una piccola zona di una sessantina di ettari sulla collina di Minusio (Mondacce). Il Comune ha già promosso le pratiche relative.

La sistemazione agricola-stradale fondiaria di Tenero-Contra è opera impazientemente attesa dalle Autorità e dalla popolazione. Municipio e Consorzio l'hanno molte volte sollecitata, lamentando il ritardo nelle pratiche, dovuto al freno che forzatamente si è dovuto introdurre per adeguare il numero dei lavori ai crediti federali disponibili.

Il raggruppamento si estende all'intero territorio comunale, che comprende 211 ha. di terreni agricoli, 120 ha. di selve e boschi privati e 15 ha. di bosco patriziale. Dal profilo topografico e agricolo abbiamo due zone distinte: il piano, sfruttato intensamente a campo e frutteto e la collina, sfruttata prevalentemente a vigneto. Si contano a Tenero 97.500 ceppi di vite e 9.000 alberi da frutta.

La zona agricola va certamente annoverata fra le migliori del Cantone, e gli agricoltori fra quelli più provetti e assidui al lavoro.

La tenuta dello stabilimento di cura militare e i sistemi razionali da essa introdotti hanno certamente fatto buona scuola fra gli agricoltori della regione.

Se la viticoltura, la campicoltura e l'orticoltura costituiscono le attività principali, l'allevamento è pure di una certa rilevanza: si contano infatti, 116 vacche, 143 suini, 31 pecore, 40 capre e 27 cavalli. Le famiglie che si dedicano esclusivamente all'agricoltura sono 44 e quelle che ne fanno occupazione accessoria ed integrativa, 26. Come rileva la documentata relazione tecnica, a Tenero esistono parecchie aziende rette con criteri razionali; gli agricoltori sono fra i più disciplinati a seguire le direttive delle associazioni e organizzazioni agricole.

Il progetto di dettaglio del raggruppamento è stato allestito secondo le linee di quello di massima ed è stato approvato dagli organi tecnici del Cantone e della Confederazione preposti alle migliorie, fondiari e alle foreste.

Nel piano la rete stradale ha potuto essere ridotta a poca cosa per l'esistenza della stazione di cura militare che ha già i suoi accessi. Si sono sviluppate e sistemate invece le strade nella zona agricola — ma che diventerà certamente a poco a poco semi-urbana — attorno all'abitato; da queste opere il Comune avrà certamente grande vantaggio.

Sulla collina dove già esiste la cantonale che sale a Contra e Mergoscia le strade agricole (larghezza da metri 2,20 a 3,00) hanno potuto essere limitate a pochi tronchi. Il più importante è quello che disserva la zona vignata sopra Contra.

Nelle selve e boschi il progetto prevede un tratto di strada di soli 280 m. (larghezza metri 3,00) e per il resto soltanto sentieri e mulattiere e la sistemazione fondiaria.

Il bosco forma evidentemente un tutto con la parte agricola ed alimenta le aziende in legname da ardere e soprattutto in pali per la vite. La sua sistemazione generale con il resto della zona è pertanto più che opportuna e necessaria.

Ecco in riassunto i dati del preventivo:

	Zona agricola	Zona forestale
Superficie del comprensorio	ha. 211	135
Particelle prima del R. T.	No. 1000	600
Particelle dopo il R. T.	No. 550	250
Superficie media per particella prima	mq. 2110	2000
Superficie media per particella dopo	mq. 3840	4800
Rete stradale:		
Strade principali con larghezza metri 2,20 - 2,50 - 3,00 - 3,60	ml. 6172	280
Costruzione nuovi sentieri	ml. —	980
Riattazione sentieri esistenti	ml. 2400	2400
Preventivo di spesa, compreso il raggruppamento dei terreni, la picchettazione e la terminazione dei nuovi fondi	Fr. 539.202,—	127.330,—
Totale zona agricola e forestale più imprevisti		Fr. 666.532,— 8.468,—
	Totale generale	Fr. 675.000,—

pari a Fr. 1950,— per ogni ettaro di superficie (media generale) e in particolare a Fr. 2560,— per ettaro nella zona agricola e Fr. 945,— per ettaro nella zona forestale.

Questa spesa è proporzionata al valore economico della zona da raggruppare; è stato possibile mantenerla entro un limite modesto grazie all'adozione di criteri sostanzialmente restrittivi.

Per ulteriori dettagli delle opere e del preventivo, Vi rimandiamo agli atti del progetto e al rapporto tecnico del progettista, che contiene ogni ragguaglio in merito.

Il raggruppamento terreni di Tenero-Contra merita l'appoggio della Autorità e confidiamo che l'opera, sollecitata con sempre maggiore insistenza dal

consorzio e dal Municipio, valga a dare maggiore efficienza all'economia agricola e generale del Comune.

Ciò premesso, Vi invitiamo a voler dare la Vostra approvazione all'unito disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Il Cons. Segr. di Stato :

Canevascini

Stefani

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio e la concessione di un sussidio a favore delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Tenero-Contra

(del)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 febbraio 1957 n. 680 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Tenero-Contra, sono approvati.

Art. 2. — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30% di Fr. 675.000,— (zona agricola Fr. 545.000,—, zona forestale Fr. 130.000,—) ossia al massimo Fr. 202.500,—.

Art. 3. — Il versamento del sussidio cantonale sarà effettuato :

Fr. 60.000,— sull'esercizio 1957
Fr. 60.000,— sull'esercizio 1958
Fr. 60.000,— sull'esercizio 1959
Fr. 22.500,— sull'esercizio 1960.

Art. 4. — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla Delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento delle pubbliche costruzioni. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

Art. 5. — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

Art. 6. — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni o parti rilevanti degli stessi non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

Art. 7. — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

Art. 8. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi e avrà effetto solo con lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.
